

Concert
im Saale des Gewandhauses.
Donnerstags, den 6. Februar. 1783.

Erster Theil.

Sinfonie, von Haydn.

Arie, von Galuppi.

Se pietà da voi non trovo
Del tiranno affanno mio,
Da chi mai cercar poss'io,
Da chi mai sperar pietà?

Ah, per me dell' empie sfere
Al tenor barbaro e nuovo
Ogni tenero dovere
Si converte in crudeltà.

Concert auf der Bratsche. (Hr. Hertel.)

Duett, von Raumann.

Demetrio. Non so frenare il pianto,
Cara, nel derti addio.
Come vivrò, Ben mio,
Così lontan da te?

Cleonice. Ah di quel pianto, oh caro,
Sento pietade anch'io
Va! col dovere, oh Dio!
Contrasta amor in me.

Demetrio. Perchè a partir m'affretti?

Cleonice. Perchè restar? che aspetti?

a. 2. Ah, che {restando} {partendo} oh Dio!

Più pena amor ci dà!
Bell' alme, che amate,
Deh, voi palesate
Con qualche sospiro
La vostra pietà!

Zweyter Theil.

Sinfonie, von Dittersdorf.

Arie mit concertirender Violin, von Trajetta. (Madem.
Schröter und Hr. Berger.)

In tanto tormento
Quest' alma agitata
Ritrovi un momento
La calma bramata,
Ritrovi pietà!
Un raggio m'avanza
Ancor di speranza:
Oppure il mio core
Da un nuovo timore
Difesa non hà.

Aria von J. G. Eras gesungen.
Chor, aus l'asilo d'Amore, von Hasse.

Chi sà dir che fù d'Amore?
Chi palesa Amor dov' è?
a due. Folli amanti, ah, voi tacete,
E serbar la fà volete
A chi mai non serba fè.
Coro. Chi sà dir che fù d'Amore?
Chi palesa Amor dov' è?
a duo. Belle Ninfe, ah, v'ingannate,
Dal crudel se mai sperate
Ottener qualche mercè.
Coro. Chi sà dir etc. come sopra.

Sinfonie, von Raumann.

Entrée. Billets für Fremde, sind bey dem Bibliotheksaufwärter
Meyer zu 12. Gr. zu haben.

HT/1023/2806

origine expositio no
1699 anno 1711